UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2026/27
LAUREA IN
SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI (Classe L-14 R)
Immatricolati a.a. 2025/2026

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	L-14 R Scienze dei servizi giuridici
Titolo rilasciato:	Dottore
Curricula attivi:	
Durata del corso di studi:	3 anni
Cfu da acquisire totali:	180
Annualità attivate:	2°
Modalità accesso:	Libero con test di autovalutazione obbligatorio prima dell'immatricolazione
Codice corso di studi:	AAA

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico Interdipartimentale

Prof. Marcello Toscano

Docenti tutor

Tutor per l'orientamento
- Arturo Maniaci
- Edoardo Pedersoli
- Paolo Manzoni
- Paolo Tomassetti
- Sonia Fiorentino
- Francesco Vincenzo Albertini
- Stefano Silingardi
- Ilaria Anrò
- Camilla Burelli
- Elena Zanetti
- Daniele Camoni
- Caterina Ferrario

Tutor per la mobilità internazionale
- Antonia Baraggia
- Elisabetta Panzarini
- Barbara Vari
- Edoardo Pedersoli
- Marco Lopez De Gonzalo
- Paolo Tomassetti
- Elisabetta Crivelli
- Paolo Provenzano
- Cristiana Cianitto
- Marcello Toscano
- Francesco Vincenzo Albertini
- Michele Grassi
- Cecilia Sanna
- Teresa Salvioni
- Elena Zanetti
- Alessandra Galluccio
- Iole Fargnoli
- Angela Maria Santangelo
- Sara Veronica Parini
- Luigi Cominelli
- Alessandra Osti
- Alessandro Graffi
- Renato Ruffini

Tutor per i piani di studio
- Nicola Posteraro
- Benedetta Vimercati
- Michele Squeglia
- Daniela Grieco

Tutor per stage e tirocini
- Gherardo Carullo
- Andrea Dalmartello
- Alessandra Ingrao
- Giada Ragone

Tutor per le tesi di laurea
- Carla Del Gesso
- Nannerel Fiano
- Luca Galli
- Paolo Manzoni
- Edoardo Pedersoli
- Titina Maria Pezzani
- Francesco Salsano
- Teresa Salvioni
- Cecilia Siccardi
- Gina Rosamarì Simoncini
- Elena Zanetti

Tutor per i trasferimenti
- Francesco Albertini

Tutor per il riconoscimento crediti
- Filippo Croci

Sito web del corso di laurea
https://servizigiuridici.cdl.unimi.it/it

Segreteria studenti

Via Santa Sofia 9/1, Milano Tel. 02/50325032 https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/segreterie-informastudenti

Settore Se.Fa Area Umanistico Sociale Facoltà di Giurisprudenza

Via Festa del Perdono n. 7, Milano Tel. Tel. 02/5031.2405-2473-2665 L'ufficio riceve su appuntamento, sia in presenza sia da remoto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00, e nei giorni di lunedì, martedì e giovedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.00. Per prenotare un appuntamento, sia in presenza sia da remoto, è possibile inviare una email a sefa.giurisprudenza@unimi.it
Email: sefa.giurisprudenza@unimi.it

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici si propone di formare laureate e laureati esperti nei saperi afferenti all'area giuridica e capaci di applicare il diritto in tutti i più rilevanti contesti operativi, anche in prospettiva problem-solving e con approccio interdisciplinare. A tal fine, il corso fornisce una solida formazione giuridica, anche di respiro sovranazionale, integrandola con conoscenze e competenze relative ad altre discipline che consentano alle laureate e ai laureati sia d'inserirsi nel mondo del lavoro sia di proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale.

A tal fine, il corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici assume come punto di riferimento la formazione di figure professionali di diversa natura.

In ambito pubblicistico, si propone di formare figure professionali che trovino occupazione nel contesto delle amministrazioni territoriali (statali, regionali e locali), degli enti pubblici e delle società a partecipazione pubblica. In ambito privatistico, la naturale destinazione professionale è rappresentata dall'impiego all'interno di imprese bancarie, assicurative e finanziarie e, più in generale, d'investimento e d'intermediazione, con finalità di consulenza e assistenza nella compliance, nella contrattualistica, nei rapporti con la clientela e nella gestione del pre-contenzioso. Il corso di laurea assume inoltre come punto di riferimento la formazione di figure professionali esperte in diritto del lavoro, con competenze giuridiche e qualificazione professionale finalizzata all'amministrazione e gestione del personale, alle relazioni sindacali e alla contrattazione collettiva, alla previdenza sociale e al welfare aziendale. Le competenze acquisite offrono infine la possibilità di acquisire specifiche conoscenze circa le problematiche legate all'evoluzione e alla disciplina giuridica del terzo settore nell'ordinamento italiano. Le laureate e i laureati potranno operare non soltanto prestando collaborazione subordinata con

imprese private, enti pubblici e studi professionali, ma altresì come liberi professionisti.
Il percorso formativo proposto dal corso di laurea si articola in un'area definibile come istituzionale, comune a tutti i percorsi, e un'area definibile come applicativa, specificamente calibrata sui diversi possibili sbocchi occupazionali.
L'area istituzionale, corrispondente al primo biennio di corso, è costituita in larghissima parte da attività formative di base e caratterizzanti; fornisce una solida formazione di base utile a sviluppare la comprensione e il possesso di specifiche nozioni giuridiche e di adeguate nozioni filosofico- sociologiche, economiche, informatico-giuridiche e linguistiche. Gli insegnamenti rientranti in quest'area mirano a dotare la studentessa/lo studente delle conoscenze essenziali per potersi orientare nei diversi rami del diritto, nonché a fargli acquisire la capacità di comprendere il ragionamento giuridico, sia in generale che con riferimento alle problematiche tipiche delle singole materie.
L'area applicativa corrispondente al terzo anno di corso e includente le attività formative affini-integrative, quelle a scelta della studentessa/dello studente e le ulteriori attività formative (con particolare attenzione ai tirocini formativi e di orientamento), fornisce una serie di competenze settoriali di specifica utilità per la formazione delle diverse figure professionali che il corso di laurea mira a formare. Quest'area privilegia l'approfondimento del ragionamento giuridico e l'applicazione delle conoscenze acquisite, facendo affrontare alle studentesse e agli studenti i problemi logico interpretativi posti dal diritto e promuovendo la loro capacità di comprensione con riguardo a profili più approfonditi e problematici, sollecitando la formazione di un'autonomia di giudizio nella soluzione delle questioni giuridiche e curando l'acquisizione di abilità comunicative con l'utilizzo dell'opportuna terminologia giuridica e anche con strumenti e metodi informatici e telematici
Per lo svolgimento di queste professioni è indispensabile sia la conoscenza di precise nozioni giuridiche, sia il possesso di adeguate nozioni di natura sociologica, economica ed informatico-giuridica, nonché una buona conoscenza della lingua inglese.
In sintesi, ci si attende che la laureata/il laureato in Scienze dei servizi giuridici a completamento degli studi sappia, con autonomia di giudizio e abilità comunicative, applicare le conoscenze acquisite per la soluzione delle problematiche afferenti ai molteplici sbocchi occupazionali di riferimento.

Il Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici si articola in 4 curricula:
A. Indirizzo Operatore giuridico d'impresa
B. Indirizzo Operatore giuridico nella pubblica amministrazione
C. Indirizzo Operatore giuridico nelle risorse umane e consulenza del lavoro
D. Indirizzo Operatore giuridico negli enti no profit e nel terzo settore

Risultati di apprendimento attesi

Nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea, si specificano qui di seguito le competenze e i risultati attesi secondo il sistema dei Descrittori di Dublino:

A - Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
Nei primi due anni, comuni a tutti i percorsi proposti, la studentessa/lo studente acquisirà una solida formazione giuridica di base, attraverso l'ottenimento di una sicura conoscenza e lo sviluppo della capacità di comprensione degli istituti giuridici, delle fonti del diritto, della normativa vigente, della principale dottrina, della giurisprudenza e del linguaggio giuridico, integrata da imprescindibili conoscenze economiche, storiche, filosofico-sociologiche e informatico-giuridiche.
La conoscenza e la capacità di comprensione saranno apprese ottenute attraverso le attività formative ritenute "di base" e "caratterizzanti". A questo proposito verrà offerta la possibilità di testare le proprie conoscenze e capacità di comprensione sia attraverso il superamento degli esami che con prove in autovalutazione da svolgersi in itinere. Fin dal primo anno di corso verrà richiesta la conoscenza della lingua inglese, con particolare riguardo al linguaggio giuridico. In ogni percorso formativo verranno inoltre richieste conoscenze e competenze di base nell'ambito del diritto tributario. L'ultimo anno sarà invece dedicato in maniera specifica all'approfondimento di argomenti ritenuti direttamente professionalizzanti e allo svolgimento, in tutti i percorsi formativi offerti, di attività seminariali e di tirocinio al fine di consentire e sviluppare, attraverso un'esperienza pratica e diretta, le conoscenze e le competenze acquisite nel biennio precedente.
In particolare, per le laureate e i laureati che intendessero operare sia all'interno delle imprese sia fornendo ad esse servizi di consulenza dall'esterno, le attività formative prevedono approfondimenti che spaziano dal diritto dell'esecuzione civile e fallimentare (IUS/15), al diritto bancario, assicurativo e dei mercati finanziari, alla relativa contrattualistica e alle discipline più squisitamente economiche. A completamento della preparazione necessaria allo svolgimento della professione di tecnico del lavoro bancario e di agente assicurativo, verrà richiesta la conoscenza del diritto bancario, assicurativo e dei mercati finanziari che, insieme al diritto dei contratti bancari, assicurativi e dei mercati finanziari integrerà adeguatamente la preparazione e le competenze necessarie ad affrontare con padronanza le professioni indicate. In relazione alle conoscenze più strettamente legate all'ambito economico è richiesta la conoscenza alternativa dei principali intermediari finanziari (SECS-P/11) o la conoscenza e la capacità di analizzare il sistema creditizio e degli intermediari finanziari con specifica attenzione alle regole di comportamento e ai controlli ai quali è sottoposto, data anche la sua funzione monetaria (SECS-P/01) o, sempre in alternativa, dell'economia e della gestione dell'impresa (SECS-P/08).
Le studentesse e gli studenti che, diversamente, volessero operare nella Pubblica Amministrazione, avranno modo di irrobustire la propria preparazione giuridica ed economica affrontando l'insegnamento di Diritto pubblico dell'economia (IUS/05), funzionale ad acquisire le conoscenze utili alla formazione di competenze di metodo necessarie per interpretare le complesse dinamiche dell'intervento dei pubblici poteri nell'economia. In ambito economico la studentessa/lo studente potrà, a propria scelta, affrontare lo studio dei principali strumenti di politica economica (SECS-P/02) o apprendere il significato e l'impiego di strumenti d'intervento di natura finanziaria come le entrate e le spese pubbliche (SECS-P/03). Le finalità di

questi ultimi due insegnamenti sono quelle di garantire alla studentessa e allo studente, in un senso o nell'altro, una formazione economica utile a interpretare criticamente i dati fondamentali relativi ai grandi programmi d'intervento pubblico nelle economie moderne (imposte, sanità, pensioni, ecc.) e di fornire schemi concettuali che consentiranno di meglio interpretare le norme giuridiche positive e le sottostanti ragioni di ordine economico e sociale alle base delle scelte delle autorità di politica economica. A completamento della formazione concorrono i due insegnamenti affini e integrativi dedicati rispettivamente a dotare lo studente delle conoscenze e delle competenze utili alla redazione e interpretazione degli atti della P.A. (IUS/10) e di Diritto regionale e degli enti locali (IUS/09).
Alle studentesse e agli studenti che preferissero operare in ambito giuslavoristico viene richiesto l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze giuridiche con particolare attenzione all'ambito dei diversi profili dell'ordinamento giuridico inerenti al lavoro e senza dimenticare le implicazioni di natura economico- aziendale e gestionale. A tale fine lo studente dovrà dimostrare di conoscere i contratti individuali e collettivi di lavoro, il processo del lavoro e il contenzioso previdenziale (IUS/15 e IUS/07) e le principali teorie economiche relative al mercato del lavoro (Economia del lavoro o Economia e politica industriale SECS-P/01). Tra gli insegnamenti affini e integrativi, diretti ad irrobustire ulteriormente la preparazione degli studenti dotando questi ultimi anche di competenze aggiornate in tale ambito, vengono offerti insegnamenti dedicati allo studio del diritto della previdenza sociale, del welfare aziendale e del costo del lavoro (IUS/07) nonché concernenti la gestione dei contratti individuali e collettivi di lavoro e le politiche del lavoro (IUS/07). A ulteriore completamento, per gli studenti che lo desiderassero, sarà possibile sostituire l'insegnamento dedicato allo studio del diritto della previdenza sociale, del welfare aziendale e del costo del lavoro con un insegnamento di Statistica articolato sia sulle conoscenze della statistica descrittiva di base sia sulla conoscenza dei dati specifici del mercato del lavoro italiano e internazionale.
Per coloro che, infine, intendessero operare nell'ambito del terzo settore e del no profit, viene offerta la possibilità di ampliare l'ambito delle conoscenze e delle competenze giuridiche approfondendo lo studio degli strumenti di tutela dei diritti umani, del Welfare state, dei c.d. nuovi diritti sociali nonché della Regolamentazione del Terzo Settore (IUS/08). Gli studenti interessati a questo ambito potranno altresì confrontarsi utilmente con il diritto degli enti religiosi e di quelli no-profit, vista la rilevanza sociale ed economica dell'attività svolta dagli enti della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose all'interno del c.d. terzo settore (IUS/11) che esige la formazione di figure professionali in grado di amministrare tali enti coniugando le regole comuni con le specificità di regime cui sono soggetti (si ricorda, a puro titolo esemplificativo, l'attività svolta da Onlus, imprese sociali, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali etc.).
All'esito dei percorsi descritti le studentesse e gli studenti possiederanno le conoscenze e le competenze giuridiche ed economico-aziendalistiche che assicurino la capacità di comprensione delle problematiche e delle questioni giuridiche, sia di base che, più in particolare, afferenti all'attività di operatore giuridico d'impresa, nella pubblica amministrazione, nelle risorse umane e consulenza del lavoro e nelle imprese no profit e del terzo settore. Le modalità e gli strumenti didattici mediante i quali i risultati attesi vengono conseguiti sono sia quelli tradizionali dell'insegnamento universitario erogato mediante corsi, che attività seminariali, di esercitazione e laboratorio giuridico, arricchiti dall'esperienza di tirocinio obbligatorio. Le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati attesi consisteranno in valutazioni in itinere e finali attraverso esami di profitto e, per quanto riguarda il tirocinio, attraverso la relazione del tutor aziendale e di quello accademico.

B - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Le laureate e i laureati devono acquisire gli strumenti necessari alla formazione delle figure professionali di riferimento del corso di laurea. Tutti i laureati devono mostrare le conoscenze acquisite e la comprensione delle nozioni di base e di quelle più specificamente professionalizzanti apprese sapendole applicare e quindi analizzando e discutendo problemi di natura giuridica all'interno delle imprese pubbliche e private nazionali e internazionali. L'accertamento di tale capacità sarà verificato sia attraverso il superamento degli esami di profitto sia, soprattutto, all'interno di ogni corso tramite momenti di verifica "in itinere". In particolare, oltre alle conoscenze giuridiche, storico-filosofiche, informatiche ed economiche di base e comuni a tutti gli indirizzi, le laureate e i laureati che intendessero operare nelle imprese private, sia all'interno che all'esterno delle stesse, devono dimostrare di conoscere, aver compreso e saper applicare i principi e le regole che disciplinano le procedure esecutive - ivi incluse quelle cosiddette minori quali il concordato preventivo, la liquidazione coatta amministrativa, l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza - nonché gli accordi di ristrutturazione dei debiti degli imprenditori commerciali e il procedimento di composizione delle crisi da sovra-indebitamento. Le laureate e i laureati dovranno inoltre dimostrare conoscenza, comprensione e capacità applicativa dei principali istituti del diritto bancario, assicurativo e finanziario e dei principali contratti che possono essere stipulati in questo ambito nonché dei più diffusi intermediari finanziari piuttosto che il funzionamento dei mercati monetari e creditizi o della gestione dell'impresa. Le laureate e i laureati che ambissero a operare nella Pubblica Amministrazione devono dimostrare conoscenza, comprensione e capacità applicativa di ciò che riguarda il regime delle autorizzazioni e delle concessioni, delle attività di regolazione, della disciplina giuridica dei servizi pubblici e, in generale, dell'impresa pubblica. Devono inoltre conoscere le specificità del diritto regionale e degli enti locali, le conseguenze economiche delle scelte d'intervento pubblico ed essere in grado di redigere e interpretare criticamente gli atti della Pubblica Amministrazione. In ambito giuslavoristico, le laureate e i laureati sono chiamate/i a dimostrare conoscenza, comprensione e capacità applicativa dei diversi profili dell'ordinamento giuridico inerenti al lavoro e delle loro implicazioni economico-aziendali e gestionali. Infine, le laureate e i laureati che intendessero operare nell'ambito del terzo settore e del no profit devono dimostrare capacità di applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite in relazione alle norme di tutela dei diritti umani e dei diritti sociali, alle problematiche del funzionamento del Welfare state e alla regolamentazione del Terzo Settore e, non ultimo, essere in grado di coniugare le regole comuni con le specificità degli enti religiosi, di quelli no profit e di quelli che, in generale, operano nel terzo settore.

Già durante lo svolgimento del tirocinio dell'ultimo anno le studentesse e gli studenti hanno l'opportunità di applicare conoscenze acquisite e comprensione delle stesse in modo diretto e pratico.

C - Autonomia di giudizio (making judgements)
Le laureate e i laureati del corso di studi devono maturare e possedere consapevole autonomia di giudizio in relazione alla comprensione, all'interpretazione e all'analisi critica delle fonti normative, della giurisprudenza e della dottrina giuridica di riferimento rispetto alle principali figure professionali che il CdS si propone di formare. In particolare devono essere in grado elaborare informazioni complesse e, a volte, frammentarie giungendo a giudizi originali e autonomi che agevolino le scelte che dovranno affrontare in ambito lavorativo. Pertanto, all'esito del corso di studi, lo studente deve giungere a maturare e raffinare in modo autonomo le competenze necessarie nella raccolta, nell'elaborazione e nell'interpretazione d'informazioni giuridiche sia giurisprudenziali sia dottrinali, congiuntamente al rispetto delle regole deontologiche. Tale autonomia di giudizio sarà quindi raggiunta attraverso l'apprendimento graduale della corretta consultazione delle fonti normative e dei dati utili a risolvere via via le questioni che, in base all'attività professionale scelta, dovrà risolvere. Al raggiungimento di tale autonomia concorrono le prove di verifica sia orali che scritte, unite alle competenze linguistiche volte all'acquisizione del lessico specialistico, nonché l'impiego di simulazioni di casi concreti così come, infine, la prova finale.

D - Abilità comunicative (communication skills)
La laureata/Il laureato del CdS deve essere in grado di comunicare con un pubblico vario e composito, in modo chiaro, logico, coerente ed efficace, utilizzando gli strumenti metodologici acquisiti, il lessico appropriato e le competenze linguistiche sviluppate, anche con strumenti e metodi informatici e telematici. Pertanto, gli aspetti linguistici - relativi al linguaggio sia italiano che inglese - sono focalizzati, oltre che sul versante comunicativo, sul lessico di specialità. Oltre alla robusta preparazione di base, la proposta di percorsi differenziati agevola e affina la padronanza di abilità comunicative adattate alle differenti professionalizzazioni. Le laureate e i laureati devono inoltre saper organizzare efficacemente il materiale di studio e di ricerca attraverso i più comuni strumenti di presentazione, anche su supporto informatico.
Lo sviluppo di tali abilità sarà perseguito conferendo ampio spazio, accanto alla didattica frontale dei corsi, all'impiego di modalità d'insegnamento che coinvolgano attivamente le competenze comunicative dei discenti nell'ambito dei seminari e dei laboratori, sia dal lato della più tradizionale comunicazione verbale e scritta, che attraverso l'impiego di mezzi multimediali. L'acquisizione di tali competenze viene ulteriormente maturata nel corso del tirocinio e viene verificata in modo scritto e/o orale all'interno dei singoli insegnamenti e in occasione della prova finale.

E - Capacità di apprendimento (learning skills)
Le laureate e i laureati del CdS devono acquisire adeguate capacità di apprendimento sia in relazione alla possibilità di continuare gli studi per ottenere un più elevato livello di conoscenze e competenze specialistiche che, soprattutto, per potersi inserire in modo diretto alle professioni in ambito giuridico che il corso intende formare. Oltre alla possibilità di maturare le capacità di apprendimento per eventualmente scegliere di proseguire gli studi in vista dell'ottenimento di una laurea di secondo livello, la laureata/il laureato deve quindi irrobustire le proprie capacità di apprendimento, così da essere eventualmente in grado d'inserirsi fin da subito dopo la laurea nel mercato del lavoro con un'ottica di formazione e aggiornamento continui e permanenti attraverso corsi di formazione curvati specificamente per la professione scelta. L'acquisizione di tale capacità viene favorita durante il percorso attraverso i vari insegnamenti in cui si suggerirà allo studente l'approccio a testi e a materiale bibliografico, normativo e giurisprudenziale, sia in italiano che in inglese, adatto allo sviluppo delle capacità di apprendimento che verranno verificate sia durante lo svolgimento delle lezioni, attraverso prove in autovalutazione, che nelle prove d'esame di profitto e nella discussione della prova finale. Il tirocinio consente inoltre di verificare già durante il corso di studi la capacità di trasformare le conoscenze acquisite in competenze maturate.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

In generale
Obiettivo generale del Corso di studi è quello di offrire una solida formazione giuridica di base per poi affrontare uno dei quattro percorsi professionalizzanti che la studentessa/lo studente è chiamata/o a scegliere al terzo anno. L'ultimo anno sarà infatti dedicato ad approfondire la conoscenza degli argomenti generali maturati nel biennio precedente con un taglio professionalizzante, nonché a svolgere, attraverso il tirocinio, un'esperienza pratica e diretta per testare e ulteriormente arricchire le conoscenze e le competenze generali acquisite nel biennio. In particolare, il Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici si propone di far conseguire alle studentesse e agli studenti una adeguata conoscenza dei saperi afferenti all'area giuridica. Per raggiungere questo scopo, il Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici si articola in 4 curricula:
A. Indirizzo Operatore giuridico d'impresa
B. Indirizzo Operatore giuridico nella pubblica amministrazione
C. Indirizzo Operatore giuridico nelle risorse umane e consulenza del lavoro
D. Indirizzo Operatore giuridico negli enti no profit e nel terzo settore.
Ciascuno dei curricula fornisce un ventaglio di competenze settoriali di specifica utilità per la formazione delle diverse figure professionali che il corso di laurea si propone di formare. Al fine di consentire alle studentesse e agli studenti del terzo anno di conoscere i contenuti formativi e gli sbocchi professionali di ciascuno dei 4 curricula nonché di vagliare quello più affine alle proprie attitudini e abilità, è organizzato, con cadenza annuale, uno specifico incontro di orientamento, al quale partecipano i docenti tutor dei piani di studio.

Operatore giuridico d'impresa

Funzione in un contesto di lavoro:
Il curriculum operatore giuridico d'impresa è diretto a fornire una formazione di carattere giuridico e professionale nei diversi settori in cui si articola l'attività d'impresa, con particolare riguardo al mercato finanziario e ai principali operatori di riferimento (banche, imprese assicurative, intermediari finanziari), al fine di formare figure professionali con qualificate competenze giuridico-economiche. Le funzioni che la laureata/il laureato è chiamata/o a svolgere sono quelle attinenti al supporto e alla consulenza giuridica e giuridico-aziendale, all'attività di supporto nell'elaborazione di soluzioni a problematiche giuridico-aziendali, nonché quelle di coordinamento gestionale e organizzativo sia all'interno che all'esterno di imprese.
Competenze associate alla funzione:
Anche attraverso una particolare attenzione ai profili economici e aziendali, il percorso di studi previsto per il curriculum garantisce, quindi, l'acquisizione di specifiche competenze di carattere giuridico e professionale, con particolare riferimento al diritto bancario, finanziario e assicurativo, discipline caratterizzate non solo da una normativa in costante e rapida evoluzione, ma anche da una progressiva maggiore attenzione degli organi giurisdizionali e, soprattutto, degli organismi di risoluzione stragiudiziale di recente istituzione (ABF e ACF).
Sbocchi professionali:
Naturale destinazione professionale è rappresentata dall'impiego all'interno d'imprese, in particolare bancarie, assicurative e finanziarie e, più in generale, d'investimento e d'intermediazione, con finalità di consulenza e assistenza nella compliance, nella contrattualistica, nei rapporti con la clientela, nella gestione del pre-contenzioso (reclami), etc. Le competenze acquisite offrono, inoltre, la possibilità di svolgere attività libero-professionale nei settori dell'intermediazione assicurativa e finanziaria (agente, broker, consulente etc.).

Operatore giuridico nella Pubblica Amministrazione

Funzione in un contesto di lavoro:
Il Curriculum Operatore giuridico nella Pubblica Amministrazione, sulla base di un percorso di studi volto all'approfondimento delle principali tematiche del diritto pubblico e delle tecniche di redazione e interpretazione degli atti della P.A., si propone di formare figure professionali in grado di svolgere diverse funzioni all'interno delle organizzazioni pubbliche. In particolare, le funzioni collegate al contesto di lavoro in cui opererà lo studente formatosi nel predetto Curriculum attengono alle diverse e complesse attribuzioni affidate alle pubbliche amministrazioni nell'attuale contesto socio-economico. Si tratta di attribuzioni di estremo rilievo come, a titolo meramente esemplificativo, quelle attinenti alla gestione della sicurezza integrata, al governo del territorio, alla cura dei beni culturali, alla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, alla prestazione dei servizi pubblici e all'affidamento dei contratti pubblici. Nell'ambito di queste e di altre fondamentali attribuzioni, le funzioni che possono essere ricoperte da un laureato con le competenze fornite dal presente Curriculum riguardano sia i profili di organizzazione interna agli uffici pubblici, sia quelli di esercizio dell'attività amministrativa. Più specificamente, le funzioni che potranno essere richieste all'interno di un contesto lavorativo pubblico saranno relative alla raccolta di dati e infomazioni, alla gestione dei rapporti fra uffici e organi delle diverse autorità, alla collaborazione nei vari procedimenti amministrativi, attraverso l'acquisizione, l'esame e la delibazione degli atti e dei documenti oggetto dell'istruttoria procedimentale, alla corretta interpretazione della disciplina normativa applicabile alle singole fattispecie, alla collaborazione nell'assunzione delle determinazioni finali in seno ai procedimenti amministrativi e alla redazione dei relativi provvedimenti.
Competenze associate alla funzione:
Al fine dello svolgimento delle funzioni richiamate, l'Operatore giuridico nella Pubblica Amministrazione deve possedere una buona conoscenza generale della normativa giuspubblicistica, con particolare riguardo ai profili organizzativi delle pubbliche autorità e a quelli concernenti l'attività di amministrazione attiva svolta dalle stesse. A tale ultimo proposito, accanto alla solida conoscenza dei più rilevanti istituti di carattere generale del diritto amministrativo, l'operatore dovrà possedere peculiari competenze con riguardo alla normativa attinente agli specifici settori d'intervento delle pubbliche amministrazioni. Sono, inoltre, richieste competenze civilistiche di carattere generale, in considerazione dell'utilizzo da parte delle pubbliche amministrazioni di strumenti privatistici quali, a titolo esemplificativo, i contratti e i modelli societari. Le predette conoscenze giuridiche presuppongono altresì la piena consapevolezza delle implicazioni giuridiche derivanti dall'integrazione del nostro ordinamento giuridico con quello dell'Unione Europea e con quello internazionale. In un moderno contesto lavorativo sono infine cruciali la conoscenza e la capacità d'uso delle tecnologie informatiche e telematiche nonché un'adeguata padronanza dell'inglese. Al fine dell'acquisizione delle competenze richiamate, concorre con lo studio delle singole materie d'esame lo svolgimento di un periodo di tirocinio formativo presso istituzioni e enti pubblici.
Sbocchi professionali:
L'Operatore giuridico nella Pubblica Amministrazione rinviene lo sbocco professionale naturale all'interno delle diverse tipologie di pubblica amministrazione. Si tratta, in particolare, delle amministrazioni territoriali (statali, regionali e locali), degli enti pubblici, delle società a partecipazione pubblica, nonché della struttura organizzativa delle autorità indipendenti e delle amministrazioni operanti nei settori dell'ambiente, dei beni culturali e dell'immigrazione. L'indirizzo pubblicistico consente altresì l'accesso a molteplici sviluppi professionali nei settori privati più frequentemente a contatto con le pubbliche amministrazioni: il riferimento riguarda le diverse categorie di imprese che, a vario titolo, operano nei settori dei contratti pubblici, dei servizi pubblici, dell'ambiente, dei beni culturali e dello sviluppo urbanistico.

Operatore giuridico nelle risorse umane e consulenza del lavoro

Funzione in un contesto di lavoro:
Obiettivo del corso è quello di formare di esperti ed esperte in diritto del lavoro che, anche grazie alla preparazione di base, possano ottenere una qualificazione professionale finalizzata all'amministrazione e gestione del personale, alle relazioni sindacali e alla contrattazione collettiva, alla previdenza sociale e al welfare aziendale. Le principali funzioni all'interno del contesto di lavoro sono legate: alla capacità di gestire e organizzare nel tempo un rapporto di lavoro; alla capacità di raccogliere informazioni sugli adempimenti in materia di lavoro, previdenza e assistenza dei lavoratori; alla capacità di offrire consulenza internamente o dall'esterno dell'azienda in relazione alle controversie in materia di lavoro e al contenzioso previdenziale. La laureata/il laureato nel presente Curriculum potrà: occuparsi della gestione dei contratti individuali e collettivi di lavoro; contribuire a programmare il fabbisogno di personale, considerando i prevedibili flussi in ingresso, la mobilità interna e il personale in uscita; collaborare alla definizione della quantità e qualità delle risorse umane da acquisire, elaborando i profili del personale da assumere occuparsi della ricerca e selezione del personale e affiancare, durante i colloqui tecnico-specialistici, i/le responsabili delle unità organizzative nelle quali sono previste nuove assunzioni; occuparsi delle problematiche sindacali, negoziando e pervenendo ad accordi con i rappresentanti dei lavoratori, contribuendo quindi a elaborare e sviluppare i piani d'inserimento e di accoglienza del personale; collaborare a definire le politiche retributive e a definire e sviluppare le iniziative collegate ai temi della salute e della sicurezza. Le studentesse e gli studenti del curriculum in Operatore giuridico nelle risorse umane e consulenza del lavoro possono anticipare di sei mesi il praticantato professionale (da 18 a 12 mesi), richiesto per l''accesso alla professione ordinistica di Consulente del Lavoro, nel caso in cui scelgano di svolgere il tirocinio obbligatorio presso uno studio di un libero professionista individuato dal Consiglio provinciale dell'Ordine.
Competenze associate alla funzione:
Al fine dello svolgimento delle funzioni indicate, l'operatore giuridico nelle risorse umane e consulenza del lavoro deve avere una buona conoscenza generale della normativa in ambito giuslavoristico e del funzionamento delle organizzazioni aziendali. Occorrono poi competenze professionali in materia di contabilità, consulenza fiscale e, soprattutto in relazione al mutevole contesto normativo di riferimento, assistenza contrattuale. Importanti sono poi le competenze nel campo di una comunicazione efficace, quali l'ascolto attivo, la capacità di negoziare e di lavorare in gruppo, la capacità di porre e risolvere problemi (problem-setting e solving). Sono inoltre necessarie la conoscenza e la capacità d'uso delle tecnologie informatiche e telematiche e un'adeguata padronanza dell'inglese. In relazione allo sviluppo delle competenze indicate, oltre al superamento degli esami, concorre lo svolgimento di un periodo di tirocinio formativo presso studi professionali di consulenza del lavoro, direzioni del personale e uffici legali di qualificate imprese private, associazioni di categoria e sindacati, enti pubblici e istituzioni di settore.
Sbocchi professionali:
Attività quale libero professionista nell'area della consulenza del lavoro o collaboratore in studi di consulenza del lavoro (il corso di studi consente l'accesso alla pratica professionale in vista dell'esame di abilitazione alla professione di consulente del lavoro); impiego negli uffici di amministrazione del personale e gestione delle risorse umane in imprese private; impiego negli uffici di relazioni sindacali e industriali in imprese private; impiego quale funzionario di associazioni di categoria e di rappresentanza di interessi, di associazioni sindacali, di enti bilaterali; impiego presso agenzie di somministrazione di lavoro temporaneo, società di ricerca e selezione del personale e di placement/outplacement; impiego quale funzionario di enti pubblici operanti nel campo dei servizi per l'impiego, delle politiche del lavoro, della formazione e delle politiche sociali, delle prestazioni previdenziali e della relativa contribuzione; dipendente da enti previdenziali e da autorità di vigilanza; esperto nella tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, nella privacy e nel trattamento dei dati personali, nella compliance aziendale; ricercatore e/o docente di centri di ricerca e di formazione professionale nelle aree del lavoro e delle relazioni sindacali. Il curriculum prepara alla professione autonoma di Consulente del lavoro.

Operatore giuridico negli enti no profit e nel terzo settore

Funzione in un contesto di lavoro:
Secondo gli ultimi dati Istat disponibili, il mondo del non profit si presenta come un settore particolarmente attivo sia sul territorio nazionale che su quello regionale. In Lombardia sono attive oltre 50.000 imprese non profit, al cui interno operano, a vario titolo, oltre un milione di persone.
In questo contesto, il Curriculum in Operatore giuridico negli enti no profit e nel terzo settore mira a formare giuristi che possano operare, per esempio, all'interno delle fondazioni, delle ONLUS, delle ONG, delle associazioni e delle cooperative sociali, apportando quelle competenze utili a rispondere in modo efficace alle sempre più complesse questioni giuridiche che il terzo settore è chiamato ad affrontare.
Competenze associate alla funzione:
Il piano di studi intende garantire un percorso formativo mirato all'acquisizione di specifiche competenze concernenti le problematiche legate all'evoluzione e alla disciplina giuridica del terzo settore nell'ordinamento italiano. L'offerta formativa si concentra sui profili pubblicistici concernenti l'affermazione e la tutela dei diritti umani, sullo sviluppo delle politiche sociali nel sistema di welfare italiano, sulla organizzazione e la gestione degli enti religiosi e no profit. Il piano di studi prevede inoltre la possibilità di affinare le competenze con riferimento ai diritti di una o più categorie sociali svantaggiate (per esempio donne, persone con disabilità, minori, ristretti, immigrati) la cui tutela costituisce una delle principali mission degli enti del terzo settore. Nell'ambito del percorso formativo sarà possibile effettuare tirocini e stages presso istituzioni pubbliche, enti religiosi e imprese private che operano nel settore.
Sbocchi professionali:
Il curriculum Operatore giuridico negli enti no-profit e nel terzo settore offre una pluralità di sbocchi occupazionali nel mondo del Terzo Settore e del privato sociale (ONG, Onlus, imprese sociali, cooperative sociali, fondazioni, associazioni di

promozione sociale etc). Si tratta di un settore in continua crescita nel quale, accanto all'opera di volontari, diviene sempre più rilevante e necessaria la presenza di figure professionali che il curriculum mira a formare, anche a fronte della recente riforma che ha interessato il terzo settore. Il curriculum offre un bagaglio di competenze che consente di rivestire incarichi come consulente giuridico o impiegato gestionale-amministrativo (potendosi finanche arrivare a incarichi dirigenziali) che possono implicare il coinvolgimento in diversi ambiti e, tra questi:
- risorse umane;
- ideazione, gestione e sviluppo di progetti nazionali e internazionali;
- raccolta di fondi;
- valutazione e misurazione degli impatti sociali prodotti dall'ente;
- internal audit (ossia la funzione che si occupa dei sistemi di controllo interno e valutazione dei rischi);
- gestione della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Oltre a questi ambiti, le possibilità di impiego posso anche riguardare la gestione dell'attività dell'ente sia con riferimento alla struttura amministrativa sia alle specifiche azioni poste in essere per rispondere alla missione specifica dell'ente. In particolare, il privato sociale opera nel campo della tutela dei diritti individuali e sociali sia a livello nazionale sia internazionale, spaziando quindi dall'assistenza a persone in condizioni di vulnerabilità (es. persone con disabilità, persone in condizione di povertà, migranti etc.) ai servizi sanitari e socio-sanitari, dalla tutela dell'ambiente alla promozione della cultura.

Il curriculum consente inoltre di lavorare come funzionario di enti pubblici e istituzioni locali che operano nel campo dei servizi e dell'assistenza sociale.

Conoscenze per l'accesso

Requisiti e conoscenze richieste per l'accesso:

L'accesso al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici è subordinato al possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero. Sono altresì richieste buone conoscenze di base di cultura generale, nonché buone competenze di lettura, comprensione e interpretazione di un testo e capacità argomentative e di ragionamento logico, come fornite dalle scuole secondarie. Le conoscenze e competenze iniziali degli studenti saranno verificate con le modalità previste dal Regolamento didattico del corso di laurea.

Gli eventuali debiti formativi derivanti da carenze nelle predette conoscenze e competenze dovranno essere colmati entro il primo anno di corso secondo le modalità previste dal Regolamento.

Modalità di verifica delle conoscenze e della preparazione personale:

Il Corso di studi prevede un test di autovalutazione non vincolante, TOLC-SU del Consorzio Cisia, obbligatorio per tutti gli studenti, finalizzato a rendere consapevoli gli studenti stessi della scelta operata e a valutare la loro preparazione iniziale, con particolare riguardo agli aspetti di cultura generale di base e alle capacità di comprensione e logiche. Le date e le modalità di effettuazione del test saranno rese note con la pubblicazione di un apposito bando.

Obblighi formativi aggiuntivi e modalità per il recupero degli OFA:

Gli studenti possono immatricolarsi a prescindere dall'esito del test. Agli studenti che abbiano conseguito un punteggio complessivo inferiore a 20/50 nelle prime tre sezioni e che abbiano conseguito un punteggio inferiore a 12/30 nella sezione ""Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana"" saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA), volti a colmare le lacune. Gli OFA dovranno essere colmati entro il primo anno di corso mediante attività di recupero appositamente previste dall'Ateneo. Le modalità e gli esiti del mancato assolvimento degli OFA saranno indicate sul sito del corso di laurea.

Struttura del corso

Modalità della didattica e articolazione della stessa:

La durata normale del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici è di tre anni.

Le modalità d'insegnamento contemplano sia l'attività di didattica frontale in forma di lezione, sia esercitazioni da svolgersi nell'ambito dei corsi stessi.

L'acquisizione da parte della studentessa/dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, per ciascuno di questi, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo e di Facoltà.

È altresì prevista la partecipazione delle studentesse e degli studenti, sempre nell'ambito dei corsi, ad attività integrative, quali seminari, conferenze, stages formativi all'interno e all'esterno dell'Università. La preparazione degli studenti dovrà essere accertata al termine di ciascun corso d'insegnamento e potrà altresì essere verificata gradualmente durante lo svolgimento delle attività mediante prove intermedie scritte e/o orali. Le esercitazioni, i seminari, i laboratori con guida di docenti possono essere computati in crediti, così come il tirocinio previsto al terzo anno di corso di ciascun indirizzo.

Articolazione degli insegnamenti:
- monodisciplinari
- integrati (articolati in moduli)

Attivazione curricula e descrizione:

Dopo i primi due anni il Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici si diversifica al terzo anno in 4 curricula sulla base della scelta operata dalla studentessa/dallo studente. I curricula sono:

A. Indirizzo Operatore giuridico d'impresa
B. Indirizzo Operatore giuridico nella Pubblica Amministrazione

C. Indirizzo Operatore giuridico nelle risorse umane e consulenza del lavoro
D. Indirizzo Operatore giuridico negli enti no profit e nel terzo settore

Il Curriculum Operatore giuridico d'impresa è diretto a fornire una formazione di carattere giuridico e professionale nei diversi settori in cui si articola l'attività di impresa con particolare riguardo al mercato finanziario e ai principali operatori di riferimento al fine di creare figure professionali con qualificate competenze giuridico-economiche.
Il Curriculum Operatore giuridico nella pubblica amministrazione si propone di formare figure professionali in grado di svolgere diverse funzioni all'interno delle organizzazioni pubbliche nell'attuale contesto socio-economico.
Si tratta di attribuzioni di estremo rilievo come quelle attinenti alla gestione del territorio, alla cura dei beni culturali, alla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, alla prestazione dei servizi pubblici e all'affidamento dei contratti pubblici.
Il Curriculum Operatore giuridico nelle risorse umane e consulenza del lavoro intende formare esperti ed esperte in diritto del lavoro che possano ottenere una qualificazione professionale finalizzata all'amministrazione e gestione del personale, alle relazioni sindacali, alla contrattazione collettiva, alla previdenza sociale e al welfare aziendale.
Il Curriculum Operatore giuridico negli enti no profit e nel terzo settore mira a formare giuristi che possano operare all'interno delle ONG, delle associazioni e delle cooperative sociali, apportando competenze utili a rispondere in modo efficace alle questioni giuridiche che il terzo settore è chiamato ad affrontare, anche in considerazione delle recenti riforme.

Presentazione del piano di studi (modalità e termine di presentazione):
Le studentesse e gli studenti esercitano le scelte loro riservate mediante la presentazione di piani di studio individuali, la cui approvazione è rimessa al giudizio del Collegio Didattico Interdipartimentale. I piani di studio individuali devono essere presentati al secondo anno di corso, entro i termini indicati dall'Ateneo. Per maggiori dettagli consultare il sito web del corso di studi alla pagina: https://servizigiuridici.cdl.unimi.it/it/studiare/presentazione-piano-di-studio.

Calendario attività didattiche:
All'interno di ciascun anno, le attività didattiche sono organizzate su base semestrale: le lezioni si svolgono nel periodo settembre-dicembre (primo semestre) e nel periodo marzo-maggio (secondo semestre).

Orario delle lezioni:
L'orario delle lezioni è pubblicato sul sito web del corso di laurea: https://servizigiuridici.cdl.unimi.it/it/studiare/orario-delle-lezioni

Esami:
La preparazione delle studentesse e degli studenti dovrà essere accertata al termine di ciascun corso d'insegnamento, e potrà altresì essere accertata gradualmente durante lo svolgimento delle attività mediante prove intermedie scritte e/o orali.
Le studentesse e gli studenti sono tenuti inoltre a rispettare le propedeuticità indicate nel Manifesto.
Gli esami, in forma scritta e/o orale si svolgono nei mesi di dicembre-gennaio-febbraio, giugno-luglio e settembre.
Il calendario è pubblicato sul sito web del corso di laurea alla pagina: https://servizigiuridici.cdl.unimi.it/it/studiare/appelli-esame

Attività pratiche
I crediti relativi alle attività pratiche si acquisiscono mediante la frequenza di attività finalizzate allo sviluppo di competenze pratiche e interdisciplinari (quali, ad esempio, scrittura di testi giuridici, redazione di un curriculum, soft skills, competenze informatiche, ulteriori competenze linguistiche).

Tutorato

È attivo un servizio di tutoraggio didattico rivolto agli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici. Il servizio affianca e integra le altre forme di supporto agli studenti (seminari, esercitazioni in aula, ricevimento) che già i docenti e i ricercatori svolgono ordinariamente, nella prospettiva di un miglioramento costante della qualità dei servizi offerti agli studenti (https://servizigiuridici.cdl.unimi.it/it/studiare/servizio-di-tutoraggio).
Presso il Corso di studi è inoltre attivo un servizio di tutoraggio peer to peer svolto da studenti (tutor_ssg@unimi.it) con lo scopo di fornire aiuto e sostegno ai loro colleghi, in termini di gestione regolare del percorso accademico, contrasto agli abbandoni, miglioramento della regolarità del percorso, facilitazione della redazione dei piani di studio, gestione dell'attività di tirocinio, nonché presentazione dell'offerta dei diversi servizi dell'Ateneo.

Prove di lingua / Informatica

Per poter conseguire il titolo di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:
- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B1 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito: (https://www.unimi.it/it/node/39322).
La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione, o, successivamente, sul portale https://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue;

- tramite Placement Test, erogato dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a dicembre. In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati dal Centro SLAM.

Il Placement Test è obbligatorio per tutti coloro che non sono in possesso di una certificazione valida.

Coloro che non sosterranno il Placement Test entro dicembre oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi, dovranno conseguire privatamente una certificazione entro la laurea.

Obbligo di frequenza

La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata.

Caratteristiche Tirocinio

Potranno accedere al tirocinio obbligatorio gli studenti iscritti al terzo anno di corso che abbiano acquisito almeno 100 cfu. La scelta del tirocinio dovrà essere coerente con quella dell'indirizzo scelto al momento della presentazione del piano degli studi individuale. La Commissione per le Pratiche sulle carriere degli studenti valuterà la coerenza del tirocinio da attivare con l'indirizzo scelto dallo studente.
Il tirocinio obbligatorio dovrà avere una durata minima di 150 ore; la sua validità è inoltre subordinata all'inquadramento dello stesso nella procedura del COSP.
Lo svolgimento di un periodo di tirocinio è obbligatorio per tutti gli studenti del Corso di Laurea. L'esenzione potrà essere chiesta solo per ragioni di lavoro o per altri gravi motivi (salute, problemi familiari, detenzione, ecc.), debitamente comprovati. Le richieste di esenzione dal tirocinio saranno valutate dalla Commissione per le Pratiche sulle carriere degli studenti.
Gli studenti-lavoratori esentati dal tirocinio potranno chiedere il riconoscimento dei 6 cfu corrispondenti in ragione dell'attività lavorativa svolta, purché pertinente al percorso di studi; la pertinenza dell'attività lavorativa al percorso di studi sarà valutata dalla Commissione per le Pratiche sulle carriere degli studenti. Nel caso di esenzione dal tirocinio in ragione di attività lavorativa che non sia pertinente al percorso di studi o per motivi diversi dal lavoro, i 6 cfu corrispondenti potranno essere acquisiti con il superamento di un esame aggiuntivo a scelta dello studente fra quelli consigliati per l'indirizzo scelto.

Caratteristiche della prova finale

L'elaborato finale può avere a oggetto:
a) un tema teorico/analitico nel quale si approfondisce o si sviluppa criticamente la conoscenza di un istituto o di un argomento che si è studiato durante il percorso triennale del Corso di laurea;
b) una ricerca, anche di carattere empirico, con cui si analizzano documenti, provvedimenti, materiali attinenti agli insegnamenti affrontati nel percorso triennale, oppure questioni connesse con l'esperienza del tirocinio obbligatorio che siano coerenti con il piano degli studi.
Previa intesa con il/la docente relatore/relatrice, l'elaborato finale può essere predisposto in uno dei seguenti modi:
a) tesi in forma scritta, da redigersi secondo le linee guida indicate nell'apposito Regolamento (https://servizigiuridici.cdl.unimi.it/it/studiare/laurearsi) e da consegnarsi al/la docente relatore/relatrice almeno entro venti giorni dalla data fissata per la seduta di laurea;
b) relazione orale su un argomento concordato con il/la docente relatore/relatrice.
Per essere ammesso alla prova finale per il conseguimento della Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici, lo studente dovrà avere acquisito i 165 crediti formativi corrispondenti agli insegnamenti impartiti, nonché i 3 crediti relativi alla prova di lingua inglese, i 6 crediti relativi al tirocinio e i 3 crediti di attività pratiche. La prova finale costituisce il naturale completamento del Corso di Studi compiuto, nonché un momento formativo individuale dello studente. Alla prova finale sono assegnati 3 crediti formativi. Con il superamento della prova finale e l'acquisizione dei 180 crediti previsti si consegue la laurea in Scienze dei Servizi Giuridici.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale degli studenti, offrendo loro periodi di studio e di tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio percorso formativo in un contesto nuovo e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.

Cosa offre il corso di studi

Sono offerte molteplici e variegate opportunità di percorsi formativi all'estero, fruibili per tutti gli insegnamenti. A partire dal II anno, gli studenti possono trascorrere un periodo di studio in una o più Università europee nell'ambito del Programma Erasmus+. Le Università partner, con le quali è stato svolto il programma, sono in: Austria (Innsbruck), Belgio (Bruxelles, Lovanio), Croazia (Zagabria), Danimarca (Copenaghen), Finlandia (Helsinki), Francia (Cergy Paris, Montpellier, Parigi, Reims, Strasburgo, Tolosa), Germania (Francoforte, Tubinga, Osnabruck, Heidelberg), Grecia (Salonicco), Norvegia (Bergen), Olanda (Leiden, Nijmegen, Wageningen), Polonia (Cracovia, Breslavia, Poznan), Portogallo (Coimbra, Lisbona), Repubblica Ceca (Praga), Romania (Timisoara), Spagna (Barcelona, Castellón, Granada, Huelva, La Coruña, Lleida, Madrid, Oviedo, Pamplona, Universidad del Pais Vasco, Sevilla, Valencia, Santiago de Compostela), Svezia (Lund, Stoccolma), Ungheria (Budapest). Gli studenti ammessi al programma svolgono presso l'Università straniera attività

formative, compresa la preparazione della tesi di laurea, ricevendo, oltre a una borsa di studio, il riconoscimento, in termini di crediti formativi, di esami o altre attività concluse con successo e un punto aggiuntivo sul voto di laurea. Con la Svizzera è attivo l'analogo programma Swiss European Mobility (Ginevra, Lucerna, Friburgo).
È offerta altresì la possibilità di studiare per 6 mesi, con riconoscimento dei crediti formativi acquisiti per esami o altre attività e un premio sul voto di laurea, in diverse Università extraeuropee: in Brasile (Minas Gerais), Cina (Pechino).
Tramite il programma Erasmus + Placement, è offerta l'opportunità di svolgere, durante il III anno di corso, tirocini in Europa in imprese, studi legali o altri centri in alcuni Paesi europei (tra i quali, attualmente, Inghilterra, Germania, Austria, Belgio, Francia e Portogallo). Lo studente riceve, oltre ad una borsa di studio, il riconoscimento, in termini di crediti formativi, delle attività concluse con successo e un punto aggiuntivo sul voto di laurea.
Agli studenti è infine offerta l'opportunità di partecipare a Summer School internazionali.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:
· la carriera accademica
· la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
· la conoscenza della lingua straniera di lavoro
· le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi
La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti richiesti.
Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevendono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +
Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua
Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM. https://www.unimi.it/it/node/8/

Maggiori informazioni alla pagina: https://www.unimi.it/it/node/274/

Per assistenza:
Ufficio Mobilità internazionale
Via Santa Sofia 9 (secondo piano)
Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502
Contatti: InformaStudenti;
Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO LIBERO CON TEST DI AUTOVALUTAZIONE OBBLIGATORIO PRIMA DELL'IMMATRICOLAZIONE

Informazioni e modalità organizzative per immatricolazione

L'apertura delle iscrizioni è prevista dal 15 luglio 2025.
È possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento per le iscrizioni a tempo parziale, consultabile alla pagina:
https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/come-e-quanto-pagare/iscrizioni-tempo-parziale

Link utili per immatricolazione

https://www.unimi.it/it/node/183

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia

2

MODALITA' DI ACCESSO: 2° ANNO LIBERO

MODALITA' DI ACCESSO: 3° ANNO LIBERO

1° ANNO DI CORSO (disattivato dall'a.a.2026/27)Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula

Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Accertamento di lingua inglese - livello B1 (3 CFU)		3	NN
	Istituzioni di diritto romano e storia del diritto contemporaneo (tot. cfu:12)	Istituzioni di diritto romano (1 semestre)	6	IUS/18
		Storia del diritto contemporaneo (1 semestre)	6	IUS/19
	Diritto costituzionale		9	IUS/08
	Economia politica		6	SECS-P/01
	Istituzioni di diritto privato		9	IUS/01
	Economia aziendale		6	SECS-P/07
		Totale CFU obbligatori	45	

Attività a scelta comuni a tutti i curricula

Lo studente dovrà conseguire 9 CFU sostenendo un esame a scelta tra i seguenti:

	Filosofia del diritto e Informatica giuridica (tot. cfu:9)	Filosofia del diritto (1 semestre)	6	IUS/20
		Informatica giuridica (1 semestre)	3	IUS/20
	Sociologia del diritto e Informatica giuridica (tot. cfu:9)	Sociologia del diritto (1 semestre)	6	IUS/20
		Informatica giuridica (1 semestre)	3	IUS/20

2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula

Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
annuale	Istituzioni di diritto internazionale e Istituzioni di diritto dell'Unione Europea (tot. cfu:12)	Istituzioni di diritto internazionale (1 semestre)	6	IUS/13
		Istituzioni di diritto dell'Unione Europea (1 semestre)	6	IUS/14
annuale	Istituzioni di diritto processuale civile e Istituzioni di diritto processuale penale (tot. cfu:12)	Istituzioni di diritto processuale civile (1 semestre)	6	IUS/15
		Istituzioni di diritto processuale penale (1 semestre)	6	IUS/16
1 semestre	Istituzioni di diritto del lavoro		9	IUS/07
1 semestre	Istituzioni di diritto penale		9	IUS/17
2 semestre	Diritto amministrativo		9	IUS/10
2 semestre	Istituzioni di diritto commerciale		9	IUS/04
		Totale CFU obbligatori	60	

Attività a scelta comuni a tutti i curricula

Attività pratiche 3 cfu

I crediti relativi alle attività pratiche si acquisiscono mediante la frequenza di attività finalizzate allo sviluppo di competenze pratiche e interdisciplinari (quali, ad esempio, scrittura di testi giuridici, redazione di un curriculum, soft skills, competenze informatiche, ulteriori competenze linguistiche).

1 semestre	Gestione delle risorse umane e diritto antidiscriminatorio		3	IUS/07
1 semestre	Il diritto al cibo: casi e strumenti		3	(1.5) IUS/08, (1.5) MED/49
1 semestre	Tecniche di redazione dei contratti di lavoro		3	IUS/07
2 semestre	Contrattazione collettiva aziendale		3	IUS/07
2 semestre	Enti, religioni, mercato. Casi pratici		3	IUS/11
2 semestre	Gestione delle procedure di licenziamento collettivo		3	IUS/07
2 semestre	Individuazione del trattamento economico applicabile ai rapporti di lavoro		3	IUS/07
2 semestre	Profili pratici di HRM		3	SECS-P/10
2 semestre	Welfare aziendale: modelli, progettazione e applicazione		3	IUS/07

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula

Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
1 semestre	Diritto tributario		6	IUS/12
		Totale CFU obbligatori	6	

Attività conclusive comuni a tutti i curricula

	Prova finale		3	NN
	Tirocinio		6	NN
		Totale CFU obbligatori	9	

ELENCO CURRICULA ATTIVI

OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA Annualità attivate: 2°
OPERATORE GIURIDICO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Annualità attivate: 2°
OPERATORE GIURIDICO NELLE RISORSE UMANE E CONSULENZA DEL LAVORO Annualità attivate: 2°
OPERATORE GIURIDICO NEGLI ENTI NO PROFIT E NEL TERZO SETTORE Annualità attivate: 2°

CURRICULUM: [AAA-A] OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA

Obiettivi Formativi Qualificanti

Il curriculum operatore giuridico d'impresa è diretto a fornire una formazione di carattere giuridico e professionale nei diversi settori in cui si articola l'attività d'impresa, con particolare riguardo al mercato finanziario e ai principali operatori di riferimento (banche, imprese assicurative, intermediari finanziari), al fine di creare figure professionali con qualificate competenze giuridico-economiche.

Anche attraverso una particolare attenzione ai profili economici e aziendali, il percorso di studi previsto per il curriculum garantisce, quindi, l'acquisizione di specifiche competenze di carattere giuridico e professionale, con particolare riferimento al diritto bancario, finanziario e assicurativo, discipline caratterizzate non solo da una normativa in costante e rapida evoluzione, ma anche da una progressiva maggiore attenzione degli organi giurisdizionali e, soprattutto, degli organismi di risoluzione stragiudiziale di recente istituzione (ABF e ACF).

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA

Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
annuale	Diritto bancario, delle assicurazioni e dei mercati finanziari		15	IUS/04
1 semestre	Diritto dell'esecuzione civile e della crisi di impresa		9	IUS/15
2 semestre	Diritto dei contratti bancari, assicurativi e dei mercati finanziari		6	IUS/01
		Totale CFU obbligatori	30	

Attività a scelta specifiche del curriculum OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA

Lo studente dovrà conseguire 6 CFU sostenendo un esame a scelta tra i seguenti:

1 semestre	Economia aziendale progredito		6	SECS-P/07
1 semestre	Economia e gestione finanziaria delle imprese		6	SECS-P/09
1 semestre	Economia internazionale		6	SECS-P/01
2 semestre	Economia degli intermediari finanziari		6	SECS-P/11

Lo studente dovrà conseguire 12 CFU sostenendo due esami a scelta, tra tutti quelli attivati dalla Facoltà.
Fra le materie a scelta dello studente sono ricompresi tutti gli insegnamenti attivati presso i corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà e in particolare i seguenti (ove attivati e ove non già sostenuti), tutti con 6 CFU.
È possibile la scelta di insegnamenti attivati in altri corsi di laurea dell'Ateneo o in altri Atenei; sono escluse le materie con denominazione o contenuto corrispondenti a quelli della Facoltà di Giurisprudenza. La scelta deve comunque essere coerente con il percorso formativo ed è subordinata all'approvazione da parte del Collegio Didattico Interdipartimentale.
Ai fini di una preparazione coerente rispetto al percorso di operatore giuridico d'impresa sono particolarmente consigliati i seguenti insegnamenti fra quelli a scelta libera:

1 semestre	Diritto dei consumi e dei consumatori		6	IUS/01
1 semestre	Diritto della concorrenza e degli aiuti di Stato		6	IUS/14
1 semestre	Diritto privato comparato		6	IUS/02
1 semestre	Etica, mercato e istituzioni		6	IUS/20
2 semestre	Diritto industriale (disciplina della proprietà industriale e intellettuale)		6	IUS/04
2 semestre	Diritto internazionale dei contratti e dell'impresa		6	IUS/13
2 semestre	Diritto penale commerciale		6	IUS/17

CURRICULUM: [AAA-B] OPERATORE GIURIDICO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Obiettivi Formativi Qualificanti

L'indirizzo per operatore giuridico nella Pubblica Amministrazione, sulla base di un percorso di studi volto all'approfondimento delle principali tematiche del diritto pubblico e delle tecniche di redazione e interpretazione degli atti della P.A., si propone di formare figure professionali che trovino occupazione nell'ambito delle amministrazioni territoriali (statali, regionali e locali), degli enti pubblici, delle società a partecipazione pubblica, nonché nella struttura organizzativa delle autorità indipendenti e delle amministrazioni operanti nei settori dell'ambiente, dei beni culturali e dell'immigrazione. L'indirizzo pubblicistico consente altresì l'accesso a molteplici sviluppi professionali nei settori privati più frequentemente a contatto con le pubbliche amministrazioni.

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum OPERATORE GIURIDICO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
1 semestre	Diritto pubblico dell'economia		9	IUS/05
1 semestre	Diritto regionale e degli enti locali		9	IUS/09
2 semestre	Transizione digitale, procedimenti e redazione degli atti della Pubblica Amministrazione		12	IUS/10
		Totale CFU obbligatori	30	

Attività a scelta specifiche del curriculum OPERATORE GIURIDICO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Lo studente dovrà conseguire 6 CFU sostenendo un esame a scelta tra i seguenti:

1 semestre	Scienza delle finanze		6	SECS-P/03
2 semestre	Politica economica		6	SECS-P/02

Lo studente dovrà conseguire 12 CFU sostenendo due esami a scelta, tra tutti quelli attivati dalla Facoltà.
Fra le materie a scelta dello studente sono ricompresi tutti gli insegnamenti attivati presso i corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà e in particolare i seguenti (ove attivati e ove non già sostenuti), tutti con 6 CFU.

È possibile la scelta di insegnamenti attivati in altri corsi di laurea dell'Ateneo o in altri Atenei; sono escluse le materie con denominazione o contenuto corrispondenti a quelli della Facoltà di Giurisprudenza. La scelta deve comunque essere coerente con il percorso formativo ed è subordinata all'approvazione da parte del Collegio Didattico Interdipartimentale.
Ai fini di una preparazione coerente rispetto al percorso di operatore giuridico della Pubblica Amministrazione sono particolarmente consigliati i seguenti insegnamenti fra quelli a scelta libera:

1 semestre	Diritto dei beni culturali		6	IUS/10
1 semestre	Diritto del lavoro nella Pubblica Amministrazione		6	IUS/07
1 semestre	Diritto dell'ambiente		6	IUS/10
1 semestre	Diritto dell'immigrazione e degli stranieri		6	IUS/14
1 semestre	Diritto penale della pubblica amministrazione		6	IUS/17
1 semestre	Diritto pubblico comparato		9	IUS/21
1 semestre	Gestione delle risorse umane nella pubblica amministrazione e negli enti no profit		6	SECS-P/10
2 semestre	Diritto urbanistico e delle costruzioni		6	IUS/10

CURRICULUM: [AAA-C] OPERATORE GIURIDICO NELLE RISORSE UMANE E CONSULENZA DEL LAVORO

Obiettivi Formativi Qualificanti

L'indirizzo per Operatore giuridico nelle risorse umane e consulenza del lavoro si propone la formazione di esperti in diritto del lavoro, con un'approfondita competenza di carattere giuridico ed una qualificazione professionale finalizzata all'amministrazione e gestione del personale, alle relazioni sindacali ed alla contrattazione collettiva, alla previdenza sociale ed al welfare aziendale. In quest'ottica, il piano di studi garantisce uno specifico percorso formativo, mirato all'acquisizione di aggiornate competenze nell'ambito dei diversi profili dell'ordinamento giuridico inerenti al lavoro (in un momento nel quale la materia è interessata da significative riforme), riservando particolare attenzione anche alle implicazioni di natura economico-aziendale e gestionale.

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum OPERATORE GIURIDICO NELLE RISORSE UMANE E CONSULENZA DEL LAVORO

Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
2 semestre	Gestione dei contratti individuali e collettivi di lavoro		9	IUS/07
2 semestre	Processo del lavoro e contenzioso previdenziale		9	IUS/15
		Totale CFU obbligatori	18	

Attività a scelta specifiche del curriculum OPERATORE GIURIDICO NELLE RISORSE UMANE E CONSULENZA DEL LAVORO

Lo studente dovrà conseguire 12 CFU sostenendo un esame a scelta tra i seguenti:

annuale	Diritto della previdenza sociale, welfare aziendale e costo del lavoro		12	IUS/07
1 semestre	Statistica del lavoro		12	SECS-S/05

Lo studente dovrà conseguire 6 CFU sostenendo un esame a scelta tra i seguenti:

1 semestre	Economia del lavoro		6	SECS-P/01
1 semestre	Economia del welfare state		6	SECS-P/03

Altre attività a scelta specifiche del curriculum OPERATORE GIURIDICO NELLE RISORSE UMANE E CONSULENZA DEL LAVORO

Lo studente dovrà conseguire 12 CFU sostenendo due esami a scelta, tra tutti quelli attivati dalla Facoltà.
Fra le materie a scelta dello studente sono ricompresi tutti gli insegnamenti attivati presso i corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà e in particolare i seguenti (ove attivati e ove non già sostenuti), tutti con 6 CFU.
È possibile la scelta di insegnamenti attivati in altri corsi di laurea dell'Ateneo o in altri Atenei; sono escluse le materie con denominazione o contenuto corrispondenti a quelli della Facoltà di Giurisprudenza. La scelta deve comunque essere coerente con il percorso formativo ed è subordinata all'approvazione da parte del Collegio Didattico Interdipartimentale.
Ai fini di una preparazione coerente rispetto al percorso di operatore giuridico nelle risorse umane e consulenza del lavoro sono particolarmente consigliati i seguenti insegnamenti fra quelli a scelta libera:

1 semestre	Diritto del lavoro nella Pubblica Amministrazione		6	IUS/07
1 semestre	Diritto penale del lavoro e compliance aziendale		6	IUS/17
1 semestre	Sociologia giuridica del lavoro e delle politiche sociali		6	IUS/20
2 semestre	Diritto della sicurezza sul lavoro		6	IUS/07
2 semestre	Diritto internazionale dei contratti e dell'impresa		6	IUS/13
2 semestre	Diritto sindacale e delle relazioni industriali		6	IUS/07

CURRICULUM: [AAA-D] OPERATORE GIURIDICO NEGLI ENTI NO PROFIT E NEL TERZO SETTORE

Obiettivi Formativi Qualificanti

Il Curriculum in Operatore giuridico negli enti no profit e nel terzo settore mira a formare giuristi che possano operare, per esempio, all'interno delle fondazioni, delle ONLUS, delle ONG, delle associazioni e delle cooperative sociali, apportando quelle competenze utili a rispondere in modo efficace alle sempre più complesse questioni giuridiche che il terzo settore è chiamato ad affrontare. L'offerta formativa si concentra sui profili pubblicistici concernenti l'affermazione e la tutela dei diritti umani, sullo sviluppo delle politiche sociali nel sistema di welfare italiano, sulla organizzazione e la gestione degli enti religiosi e no profit. Il piano di studi prevede inoltre la possibilità di affinare le competenze con riferimento ai diritti di una o più categorie sociali svantaggiate (per esempio donne, persone con disabilità, minori, ristretti, immigrati) la cui tutela

costituisce, nella maggior parte dei casi, l'obiettivo del terzo settore. Nell'ambito del percorso formativo sarà possibile effettuare tirocini e stages presso istituzioni pubbliche, enti religiosi e imprese private che operano nel settore.

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum OPERATORE GIURIDICO NEGLI ENTI NO PROFIT E NEL TERZO SETTORE

Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
annuale	Tutela dei diritti umani		12	IUS/08
1 semestre	Diritto degli enti religiosi e degli enti no profit		6	IUS/11
1 semestre	Diritto pubblico comparato		9	IUS/21
2 semestre	Welfare state, nuovi diritti sociali e terzo settore		9	IUS/08
		Totale CFU obbligatori	36	

Attività a scelta specifiche del curriculum OPERATORE GIURIDICO NEGLI ENTI NO PROFIT E NEL TERZO SETTORE

Lo studente dovrà conseguire 12 CFU sostenendo due esami a scelta, tra tutti quelli attivati dalla Facoltà.
Fra le materie a scelta dello studente sono ricompresi tutti gli insegnamenti attivati presso i corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà e in particolare i seguenti (ove attivati e ove non già sostenuti), tutti con 6 CFU.
È possibile la scelta di insegnamenti attivati in altri corsi di laurea dell'Ateneo o in altri Atenei; sono escluse le materie con denominazione o contenuto corrispondenti a quelli della Facoltà di Giurisprudenza. La scelta deve comunque essere coerente con il percorso formativo ed è subordinata all'approvazione da parte del Collegio Didattico Interdipartimentale.
Ai fini di una preparazione coerente rispetto al percorso di operatore giuridico negli enti no profit e nel terzo settore sono particolarmente consigliati i seguenti insegnamenti fra quelli a scelta libera:

1 semestre	Diritto ai beni vitali, valutazioni scientifiche e nuove tecnologie		6	(3) IUS/08, (3) MED/49
1 semestre	Diritto dell'immigrazione e degli stranieri		6	IUS/14
1 semestre	Diritto processuale penale minorile		6	IUS/16
2 semestre	Diritti delle persone con disabilità		6	IUS/08
2 semestre	Diritto antidiscriminatorio		6	IUS/08
2 semestre	Diritto della sicurezza sul lavoro		6	IUS/07
2 semestre	Sicurezza informatica, privacy e protezione dei dati sensibili		6	IUS/20
2 semestre	Storia dei diritti umani		6	IUS/19

PROPEDEUTICITA'

Il corso di studi prevede le seguenti propedeuticità obbligatorie o consigliate

Attività Formativa	Attività formative propedeutiche	
Diritto amministrativo	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Diritto bancario, delle assicurazioni e dei mercati finanziari	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto commerciale	Obbligatoria
Diritto degli enti religiosi e degli enti no profit	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Diritto dei contratti bancari, assicurativi e dei mercati finanziari	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto commerciale	Obbligatoria
Diritto della previdenza sociale, welfare aziendale e costo del lavoro	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto del lavoro	Obbligatoria
Diritto dell'esecuzione civile e della crisi di impresa	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto processuale civile e Istituzioni di diritto processuale penale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Diritto penale commerciale	Istituzioni di diritto penale	Obbligatoria
Diritto penale del lavoro e compliance aziendale	Istituzioni di diritto penale	Obbligatoria
Diritto processuale penale minorile	Istituzioni di diritto penale	Obbligatoria
Diritto pubblico comparato	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Diritto pubblico dell'economia	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Diritto regionale e degli enti locali	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Diritto tributario	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto commerciale	Obbligatoria
Economia degli intermediari finanziari	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Economia del lavoro	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Economia politica	Obbligatoria

	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Economia e gestione finanziaria delle imprese	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Economia internazionale	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Economia politica	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Gestione dei contratti individuali e collettivi di lavoro	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto del lavoro	Obbligatoria
Istituzioni di diritto commerciale	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Istituzioni di diritto del lavoro	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Istituzioni di diritto internazionale e Istituzioni di diritto dell'Unione Europea	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Istituzioni di diritto penale	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Istituzioni di diritto processuale civile e Istituzioni di diritto processuale penale	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto penale	Obbligatoria
Politica economica	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Economia politica	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Processo del lavoro e contenzioso previdenziale	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto processuale civile e Istituzioni di diritto processuale penale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Scienza delle finanze	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Economia politica	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Statistica del lavoro	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Transizione digitale, procedimenti e redazione degli atti della Pubblica Amministrazione	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Diritto amministrativo	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Tutela dei diritti umani	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria
Welfare state, nuovi diritti sociali e terzo settore	Diritto costituzionale	Obbligatoria
	Istituzioni di diritto privato	Obbligatoria